



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 124 del 22-07-2025

Registro generale n. 422

Oggetto: *Proposta variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento di un'attività produttiva esistente, mediante realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica, in Località Piane Vomano del Comune di Roseto degli Abruzzi. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006. Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)*

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 3 del 01/02/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore II – Servizi Tecnici;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza e delle figure professionali equiparate;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”.

Premesso che:

- con nota prot. 0047314 del 23/10/2024, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal D.Lgs. n.127/2016, per l'acquisizione di pareri, nulla osta e atti comunque denominati, relativi alla proposta di variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 con procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, per **l'ampliamento di un'attività produttiva esistente, mediante realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica**, in Loc. Piane Vomano del Comune di Roseto degli Abruzzi, foglio 52 part. 840, richiesta dalla società **CRUING ITALY SRL** in data 16/02/2023 con prott. 7764, 7766;
- relativamente alle autorità con competenza ambientale, l'oggetto della Conferenza di Servizi è l'acquisizione, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, del parere sul rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, di competenza delle seguenti Amministrazioni:
 - *Regione Abruzzo - Servizio Valutazioni Ambientali*
 - *Regione Abruzzo - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio*
 - *Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche*

- Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile - Teramo
- Provincia di Teramo - Servizio Pianificazione Territorio, Urbanistica, Piste Ciclo-pedonali
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo
- ARTA Abruzzo - VIA, VAS, IPPC: valutazioni ambientali integrate
- A.S.L. di Teramo - Dipartimento di Prevenzione

nonché tutti i portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, che dal provvedimento potrebbero patire un pregiudizio (c/o Avviso all'Albo pretorio);

- è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec. prot. 47314 del 23/10/2024 da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- nel termine assegnato nell'atto di indizione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti (07/11/2024), non sono pervenute richieste di integrazione di documenti/elaborati progettuali da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione e/o parere entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivale ad assenso senza condizioni;
- l'autorità competente è il "Settore II – Servizi Tecnici" del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;
- l'autorità procedente è il "Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico" del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;
- l'amministrazione competente e procedente è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il proponente è Cruing Italy Srl;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Benedetta Pedicone;
- tutti gli Enti invitati hanno regolarmente ricevuto la suddetta istanza;
- in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data;
- i termini di cui alla precedente disposizione normativa per il rilascio dei pareri/contributi di competenza è regolarmente decorso;
- nel termine previsto, indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi [termine fissato al 09/12/2024], sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:
- in data 24/11/2024, prot. 52573 è pervenuta la nota Prot. n. 411357/24 del 24/11/2024 da parte della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali e trasmessa agli Enti invitati alla Cds, dove si rimanda al Comune di Roseto degli Abruzzi la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni e la valutazione dei requisiti per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e si riscontra quanto segue:
 - *il Rapporto Preliminare non affronta compiutamente i criteri previsti dall'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs. n. 152/2006. Si sarebbero dovuti meglio approfondire, infatti, i criteri previsti dal punto 2 del citato Allegato, con particolare riferimento all'adiacente area produttiva artigianale/industriale "Piane Vomano" e alle vicine case sparse. Nell'ottica di una valutazione ambientale strategica del territorio, si ritiene necessaria una descrizione delle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalla realizzazione dell'opera anche in considerazione dell'attuale contesto territoriale;*
 - *nell'ambito della coerenza con i Piani sovraordinati e in riferimento al Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.), si raccomanda di valutare la congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale. Si fa presente che l'area dove verrà realizzato*

il capannone industriale/artigianale, attualmente, ricade in area agricola. La trasformazione dell'area richiesta è in area produttiva industriale. Si ricorda che le modifiche al Piano Regolatore dovranno comportare la verifica preventiva di compatibilità con le previsioni del Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso (L.R. 23/2007);

- l'area oggetto di intervento è interessata dal Vincolo “Fascia di rispetto reti tecnologiche – Elettrodotti”, si richiama l'attenzione all'applicazione del rispetto dalle linee elettriche aeree e ai distacchi da rispettare dalla viabilità, dai confini e dai fabbricati esistenti;*
- si richiama l'attenzione al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, dalla L.R. n. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso;*

e in conclusione si rimanda al Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), in qualità di Autorità competente, il rilascio di un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS.

- in data 05/12/2024, prot. 54959 è pervenuto parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera Prot. n. DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM91948/Prot. n° 195 da parte di Snam Rete Gas S.p.A. da condizione che venga eseguito un sopralluogo congiunto, indispensabile per esaminare ed analizzare le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze con il metanodotto Snam Rete Gas denominato Ravenna - Chieti DN 650 (26’’);*
- in data 06/12/2024, prot. 55120 è pervenuto il parere protocollo n. 1-2024-0031 077 del 06/12/2024 da parte della Ruzzo Reti Spa, Servizio Fognatura ed Acquedotto, dove si specifica che “nell'area d'intervento non sono presenti condotte fognarie delle acque nere gestite dalla Società. Tuttavia, non è possibile escludere la presenza di ulteriori condotte nell'area d'intervento. Pertanto, qualora in corso d'opera si dovesse rintracciare la presenza di ulteriori condotte fognanti, dovrà essere interessata la Ruzzo Reti per apposito sopralluogo al fine di individuare le soluzioni da adottare per evitare il danneggiamento delle tubazioni. Mentre per il Servizio acquedotto si segnala, all'interno dell'area oggetto dell'intervento, una condotta idrica interferente DN 2” in acciaio passante longitudinalmente all'area a circa mt. 3,00 dal ciglio della strada asfaltata, la stessa e al servizio delle utenze rurali e di alcuni opifici nella zona”;*
- con nota del 09/12/2024, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. n. 55270, la Provincia di Teramo AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI, ha trasmesso parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00 in relazione alla compatibilità urbanistica, come da DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1303 DEL 09-12-2024;*
- con nota del 09/12/2024, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. n. 55325, l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA, ha trasmesso le proprie osservazioni tramite relazione tecnica, dalla quale, in sintesi:*
 - si ritiene che la scelta di espandere tale area in aderenza alla zona produttiva esistente possa ritenersi sostenibile;*
 - si chiede di limitare quanto più possibile il consumo di suolo agricolo mantenendo permeabili tutte le superfici che non saranno edificate, dove tecnicamente compatibile con le attività che vi si svolgeranno, e assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;*
 - sia verificato il rispetto dei valori acustici previsti per la specifica classe di zona;*
- con nota del 13/12/2024, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. n. 56230, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - AUBAC, comunica che non è prevista l'espressione di un parere da parte di questa Autorità, richiamando, comunque la necessità del rispetto della compatibilità con i piani di protezione civile e di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;*

Visto il verbale di conclusione dei lavori in data 18/02/2025, prot. 7676, a firma del responsabile del procedimento, l'ing. Benedetta Pedicone;

Considerato che, per quanto attiene agli aspetti ambientali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, risultano pervenuti i soli contributi della Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali e ARTA Abruzzo;

Esaminato il progetto proposto e vista la relazione di procedibilità dell'intervento in data 07/11/2023, a firma

del responsabile del procedimento e del dirigente del Settore I, dalla quale si evidenzia che la proposta in esame:

- *costituisce l'espansione organica di un insediamento industriale/artigianale esistente e rappresenta una risposta concreta alle necessità operative dell'azione di ampliare la capacità produttiva in prossimità degli impianti esistenti, con un incremento previsto della forza lavoro;*
- *si colloca, strategicamente, nelle immediate vicinanze di una zona destinata all'insediamento di attività industriali ed artigianali (zona D, sottozona D3);*
- *non interferisce con la pianificazione territoriale sovraordinata ed in particolare con il PSDA e il PAI;*

Tenuto conto che si tratta di un ampliamento di un insediamento produttivo esistente e già operativo, da realizzare in continuità con l'adiacente zona industriale, in un contesto già urbanizzato, attrezzato, e posto in collegamento diretto e costante con le infrastrutture e attività esistenti;

Preso atto dei pareri pervenuti e rilevato che dagli stessi pareri non si evidenziano impatti ambientali significativi generati dalla proposta in esame;

Ritenuto, per quanto sopra, di poter concludere l'iter avviato con la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, accogliendo tutte le raccomandazioni formulate sul progetto dalle Amministrazioni con competenza ambientale che hanno fornito il proprio parere, al fine di recepirle negli atti finali, ossia:

- *di limitare quanto più possibile il consumo di suolo agricolo mantenendo permeabili tutte le superfici che non saranno edificate, dove tecnicamente compatibile con le attività che vi si svolgeranno, e assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;*
- *di verificare la congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale mediante acquisizione di documentazione di impatto acustico, così come previsto delle NTA allegate alla Classificazione Acustica del Territorio Comunale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2010 e, in caso di necessità, di procedere con la revisione del Piano di Classificazione Acustica (L.R. 23/2007);*
- *di rispettare le norme in materia di distacchi dalle linee elettriche aeree per viabilità, confini e fabbricati, essendo l'area oggetto di intervento interessata dal Vincolo "Fascia di rispetto reti tecnologiche – Elettrodotti";*
- *di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e dalla L.R. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso;*

Preso atto, altresì, che non sono pervenuti ulteriori contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e, pertanto, la mancata comunicazione di eventuali determinazioni equivale, ai sensi del comma 4 dell'art.14-bis della Legge 241/90, ad assenso senza condizioni in relazione alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento ed in capo al sottoscritto Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001*) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*, la cui sezione 2 denominata "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ed in particolare l'allegato 7 dello stesso Piano, che ascrive il presente processo all'Area di rischio "*Pianificazione Urbanistica*" ed è individuato con cod. processo P357 – "*Gestione Valutazione Ambientale e Strategica*", da cui si evince che il presente procedimento è classificato a rischio MEDIO;

Visti, altresì, gli allegati 9 e 10 del predetto *PIAO 2025-2027*, sottosezione 2.3 - *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)*, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:

- le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi, ovvero l'assenza di conflitto di interessi tra Responsabile del Procedimento/Dirigente e destinatari procedimento;
- le misure specifiche consistenti nella:
 - distinzione dell'attività istruttoria e della relativa responsabilità di adozione dell'atto finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente e il dirigente con sottoscrizione del provvedimento/atto finale/relazione, con doppia firma;

Dato atto che in riferimento al presente procedimento ed al conseguente provvedimento:

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione dell'Ente e dalle direttive interne del RPC;
- il provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali, nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta n. 352 del 18/12/2020;
- ai fini dell'esecutività il presente atto non necessita, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed è immediatamente esecutivo;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è la società Formanagement Srl, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Preso atto di tutto quanto sopra:

DETERMINA

1. di RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i..
2. di ESCLUDERE la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per **l'ampliamento di un'attività produttiva esistente mediante realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica**, in Loc. Piane Vomano del Comune di Roseto degli Abruzzi, foglio 52 part. 840, dallo svolgimento dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, con il rispetto delle prescrizioni e dei suggerimenti espressi dai soggetti competenti in materia ambientale di seguito riportate:
 - *di limitare quanto più possibile il consumo di suolo agricolo mantenendo permeabili tutte le superfici che non saranno edificate, dove tecnicamente compatibile con le attività che vi si svolgeranno, e assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;*
 - *di verificare la congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale mediante acquisizione di documentazione di impatto acustico, così come previsto delle NTA allegate alla Classificazione Acustica del Territorio Comunale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2010 e, in caso di necessità, di procedere con la revisione del Piano di Classificazione Acustica (L.R. 23/2007);*
 - *di rispettare le norme in materia di distacchi dalle linee elettriche aeree per viabilità, confini e fabbricati, essendo l'area oggetto di intervento è interessata dal Vincolo "Fascia di rispetto reti tecnologiche – Elettrodotti";*
 - *di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e dalla L.R. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso;*

1. di TRASMETTERE copia della presente Determinazione, in forma telematica, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel procedimento;
2. di TRASMETTERE copia della presente Determinazione al Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Roseto degli Abruzzi;
3. di DISPORRE la pubblicazione sull’Albo pretorio e sul sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
4. di DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di DARE ATTO che gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Il Dirigente

Ing. Claudio Di Ventura